

Ai Consiglieri:
Dmitrij Palagi
Antonella Bundu
e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
All'Ufficio del Consiglio
Loro Sedi

Oggetto: Risposta Interrogazione n. 889/2020 dei Consiglieri Palagi e Bundu

In riferimento all'Interrogazione in oggetto si allega alla presente la nota a firma del Direttore della Direzione Ambiente

Cecilia Del Re


Firenze, 5 agosto 2020

Firenze, 7 agosto 2020

All'Assessora all'Ambiente

Oggetto: Risposta interrogazione n. 889/2020 – Parco di Novoli, a impegnarsi ancora un po' lo trasformiamo in un deserto?

In riferimento a quanto richiesto si comunica che la gestione e la manutenzione del Parco di San Donato è in carico al Comune di Firenze dal 1° febbraio 2020. Tuttavia, in considerazione dell'estensione del parco e della complessità delle sue dotazioni e degli impianti tecnologici presenti, la Società Immobiliare Novoli S.p.A. si è resa disponibile a collaborare con il Comune di Firenze, in questa prima fase, per garantire un adeguato trasferimento delle conoscenze relative all'area e per contribuire concretamente alla manutenzione impiantistica, attraverso il supporto delle ditte già incaricate in passato.

Ciò premesso e precisato si comunica quanto segue.

Per quanto riguarda le alberature del parco si fa presente che, al pari di tutte le restanti opere di urbanizzazione, anche la realizzazione di tali interventi è stata disciplinata attraverso la stipula di una convenzione urbanistica ed è avvenuta sulla base di un progetto che ha coinvolto gli uffici comunali competenti nelle varie materie.

Sul problema degli alberi seccati l'Amministrazione Comunale ha già chiesto e ottenuto l'interessamento della Immobiliare Novoli, che si è detta disponibile a sostituirli in concomitanza con l'inizio dei lavori di ampliamento del parco, senza oneri per il Comune di Firenze.

Relativamente all'impianto di irrigazione a servizio del parco si rende noto il funzionamento dello stesso, e l'attuale svolgimento di alcune operazioni di ordinaria manutenzione (pulizia degli irrigatori, riprogrammazione e verifica delle centraline elettroniche) che si stanno prolungando in considerazione dell'estensione e della complessità dell'impianto.

A proposito della manutenzione del verde pubblico cittadino si specifica che il modello organizzativo adottato dal Comune di Firenze prevede l'espletamento delle attività di cura e manutenzione prioritariamente in amministrazione diretta, impegnando il personale tecnico e amministrativo, e secondariamente tramite il ricorso a ditte esterne.